

L'incontro del 6 febbraio è stato partecipato da 9 persone.

Il testo preso a spunto di riflessione era "Contro l'etica della verità" di G. Zagrebelsky, testo che si è rivelato di faticosa lettura, in ragione della competenza giuridica dell'autore.

Il libro non ha un carattere unitario, ma raccoglie articoli e saggi già apparsi in altri contesti; rimane come linea di continuità, la riflessione sulla forte tensione del rapporto tra stato e chiesa, tensione in prevalenza risolta a svantaggio dello stato. Come possibile riequilibrio, Z. sostiene, anziché un rapporto tra istituzione stato e istituzione chiesa, il rapporto tra comunità civile e comunità dei credenti, a superamento del rapporto tra i poteri che si sviluppa sempre attraverso equivoci e si cala come pietra tombale sulla vita politica.

Ho riscontrato che è molto difficile mantenere la riflessione sul testo, perché il tema è assai ampio e coinvolgente e il rischio che si corre con maggiore frequenza è schierarsi pro o contro la religione.

E' stato osservato che il sentimento religioso è una espressione profonda dell'essere umano e il vero punto di crisi della nostra società risiede più nel consumismo che nella religione/nelle religioni; e anche che l'uso strumentale del sentimento religioso per fini di potere politico è snaturante (per la religione e per le istituzioni civili).

E ancora: la difficile composizione (all'interno della stessa chiesa) tra il sentimento religioso e la gerarchia ecclesiastica; la concezione della vita come tensione e testimonianza, per reazione contro il pensiero dogmatico della verità. Zagrebelsky stesso, mentre mette in guardia il credente ad assumere dogmaticamente il principio di verità, allo stesso modo raccomanda al laico di evitare l'eccesso di dubbio.

A chiusura dell'incontro è stato scelto il nuovo testo, che è "Perché non sono cristiano" di Bertrand Russell.

Sono anche state fissate le date dei successivi incontri, nei giorni di mercoledì, sempre alle ore 17, alla

Biblioteca Civica (Oratorio Novo o Sala presidenza, se libera):

- 27 marzo
- 8 maggio
- 5 giugno